

LA REGIONE DI ZARA

IMMERSIONE

NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEL SILENZIO

ENTE TURISTO
DELLA CONTEA DI ZARA



CONTENUTO

Introduzione

Prologo	2
Immersioni nell' Adriatico – un po' di storia	3
La regione di Zara come destinazione immersioni	4
Fate sub con noi	5
Il mare Adriatico	6
Uno sguardo alle Località di immersioni da Premude a Samograda	10
Informazioni utili	21
Elenco dei diving club e centri sub della regione di Zara in ordine alfabetico	22
Notizie utili	22
Provvedimenti legislativi sulle immersioni nella Repubblica di Croazia	23
Raccomandazioni per un'immersione sicura	24

L'intenzione di questa edizione è di avvicinare le bellezze del fondo sottomarino della contea di Zara a tutti i sub e dare loro informazioni utili sulle immersioni in Croazia.

L'edizione è divisa in tre parti: nell'introduzione c'è un breve riassunto della storia dello sviluppo delle immersioni in Croazia, fondamentali informazioni climatiche ed idrografiche con un particolare sguardo alla contea di Zara come destinazione per l'immersione.

Nella seconda parte viene data una rassegna del mondo vivo che i sub possono incontrare nel nostro sottomare, rassegna di 50 località per l'immersione, anche se ce ne sono molte di più, con delle cose interessanti legate all'immersione.

La terza parte consiste di informazioni utili per ogni sub, come l'elenco dei diving club e centri sub, regole legislative legate all'immersione, importanti numeri di telefono che uno deve sempre avere con se e raccomandazioni per un'immersione sicura.

Il nostro desiderio è che vi godiate il nostro sottomare. Vi auguriamo buona fortuna e immersioni sicure.



LE IMMERSIONI LUNGO LA COSTA ADRIATICA

hanno una lunga tradizione. Probabilmente già nella preistoria l'uomo si era inviato nel sottomarino in cerca di cibo. È conosciuto che nel mondo antico si facevano immersioni per ritirare il murice (*Murex sp.*), dal quale si preparava il colore viola, permesso a portare solo ai re e nobili. È conosciuto che all'epoca si ritiravano dal mare le spugne ed il molto raro corallo nero.

All'epoca si immergeva a fiato senza l'uso di qualsiasi attrezzatura.

Nel 1893 i sub dell'isola di Krapanj, non lontano da Sebenico, cominciarono ad usare il scafandro per l'immersione. Ritiravano spugne e a volte c'erano fino a cinquanta imbarcazioni in cerca di quella creatura marina. La maggior parte delle spugne venivano tolte con l'aiuto della fiocina, ma siccome venivano trovate a diverse profondità questo lavoro redditizio fu preso dai sub.

Troviamo dati sui nostri sub nelle flotte marine, come, per esempio, nella flotta marina del regno dei Serbi, Croati e Sloveni. Dopo la caduta dell'Italia nel 1943, il primo gruppo di sub si radunò sull'isola di Vis e quell'anno si svolse il primo corso per i sub.

Negli anni cinquanta cominciarono a costituirsi i primi diving club e società di sub. Fu costituita anche l'Associazione delle società per lo sport e la pesca dalla quale nacque l'Associazione per la pesca sportiva e le attività sottomarine, portatrice

dello sviluppo e promozione delle attività sottomarine.

Con l'indipendenza della Croazia si creano due associazioni, per la pesca sportiva e per le immersioni.

Negli anni sessanta cominciò ad intensificarsi l'attività dell'archeologia sottomarina. All'epoca furono scoperte due imbarcazioni liburne nel sottomarino di Zaton, vicino a Nin, nell'area dove si trovava l'antico porto. Nella baia di Nin furono scoperte ed estratte due imbarcazioni del croato antico. Nel canale di Pasman, vicino all'isoletta Gnalčić, fu scoperto il luogo del naufragio di una nave del XVI sec., e alla fine degli anni sessanta ed inizio degli anni settanta, intense ricerche si svolsero nella località.

Con lo sviluppo della tecnica ed attrezzatura per lo sub è cresciuto il numero di scoperti reperti del mondo antico, medievale e contemporaneo. Oggi nell'Adriatico sono conosciute più di cento zone archeologiche di tutte le epoche. Una delle più eccitanti scoperte fu la località della nave dell'ammiraglio della flotta italiana, Re d'Italia, affondata durante la conosciuta battaglia di Vis del 1866.

Appassionati come l'ingegnere Josip Medur, il dottor Stracimir Gošović e Tomo Stipančević e molti altri sub, conosciuti e sconosciuti, diedero il loro contributo allo sviluppo dell'immersione.



LA REGIONE DI ZARA si trova al centro della Dalmazia occidentale e abbraccia la regione dalle isole di Pago, attraverso Premuda, Ist, Molat, Silba, Dugi otok, Ugljan e Pašman, e geograficamente passa alle Kornati, ed è di sicuro una delle più importanti destinazioni per ogni innamorato del mare ed il sottomarino.

La profondità del lato esterno delle isole dell'arcipelago di Zara supera i 50 metri, e siccome guarda verso il mare aperto ha sempre un'ottima visibilità. La vita sottomarina lì è molto abbondante. Nel corso dell'immersione presso le rocce esterne di Dugi otok e l'isola di Kornat, le quali discendono vertiginosamente ad una profondità che supera i 80 metri, si possono incontrare scorpene, gronghi, e spesso anche gattucci e pescecani. Rigogliose foreste di gorgonie color porpora, rosso e giallo sono un'abituale immagine.

Nel lato interno, sempre meno profondo dell'esterno, la flora e fauna sono meno abbondanti, ma sempre interessanti.

Dirigendosi da nord a sud il sottomarino si cambia. A Premuda quasi non ci sono gorgonie, ma il mondo ittico è abbondante: Scendendo verso Dugi otok le gorgonie diventano sempre più abbondanti e creano una vera foresta sulle Kornati, mentre a Vrgada diventano piccoli cespugli.

Oltre al mondo vivo, in questa parte dell'Adriatico dove le ricerche hanno avuto inizio qualche decina di anni or sono, si può immergere verso le interessanti carcasse come la famosa Sz. Izstvan, la nave classe Teggethoff, affondata a qualche miglio da Premuda, poi la carcassa delle navi Audace, Euterpe, Aldenham, varie chiatte o barconi. Nel fondale blu ci sono ancora dei segreti da scoprire che aspettano i più coraggiosi e ostinati.





IL MONDO VIVO DEL MARE ADRIATICO. Nel mare vivono numerosi organismi animali e vegetali. Si distinguono due grandi biotopi animali: il pelagiale o mare aperto dove vivono i plancton e necton ed il bentale o la regione lungo la costa dove vive il bentos.

Nel plancton abitano piccole alghe microscopiche che vengono chiamate fitoplancton, e sono importanti perchè sono i principali produttori di cibo i che creano composti organici attraverso il processo di fotosintesi. Nel plancton vivono i zooplancton. Per i sub queste sono creature troppo piccole per essere viste a occhio nudo, ma i biologi sono affascinati dai loro diversi tipi e forme.

Nel necton si possono trovare i veri nuotatori e questi sono le seriole, pescecani, sardine, tonni e tanti altri pesci che nuotano nelle acque libere per tutta la loro vita.

Veramente, all'immersione si ravvisa che la maggior parte delle piante ed animali che osserviamo abitano nel bentale, lo strato più profondo.

Nell'Adriatico questo strato viene diviso in quattro cosiddette scaline che sono legate una all'altra: il supralitorale o zone della spruzzatura delle onde, il mediolitorale, fascia della marea alta e bassa, poi segue l'infralitorale o la zona dell'espansione delle alghe e fiori marini, e la scalina più profonda che viene chiamata il circolitorale. In ognuna di quelle

zone si trovano i tipici rappresentanti della flora e fauna marina.

L'infralitorale che si estende da 2-3 metri a 50 metri di profondità è il più interessante per i sub nell'Adriatico. L'ui abita l'alga *Posidonia oceanica*, un tipo di alga unica nell'Adriatico e Mediterraneo. Nei fondali più bassi sono usuali i ricci *Paracentrotus lividus* o *Arbacia lixula*. Sono molto belle anche le alghe rosse della famiglia *Corallinaceae*, e si riconoscono facilmente dal loro bellissimo colore rosa o rosso. Qui vive anche il corallo ed il tipico corallo giallo è *Leptopsamia pruvoti* o corallo pietra, e, con un pò di fortuna ed una buona guida per le grandi profondità, potrete anche godervi il colore unico del corallo rosso *Corallium rubrum*. Poi ci sono i numerosi tipi di anemone di mare, lumache, spugne, conchiglie come la nobile pinna *Pina nobillius* o il dolio, tritone, casco e l'orecchio di S.Pietro.

I pesci che si vedono sempre nelle profondità più basse sono branchi di cernia, occhiate, salpe e quasi a tutte le immersioni si vedono branchi di sparo puntazzo, sparo, frate e pagello fragolino ed anche quelli più grossi come grongo, murena, cernia. Naturalmente, ci sono piccoli e grandi granchi e si possono incontrare aragoste o astici nel fondo sottomarino. Bisogna immergersi nella miracolosa distesa blu dell'Adriatico e convincersi della sua varietà e ricchezza.



Il mare Adriatico

Possiamo dire che la costa orientale del mare Adriatico che appartiene al territorio di Croazia, ornata da centinaia di isole, isolette, rocce, baie ed insenature è unica in Europa. Attira alle ricerche sopra e sotto la sua superficie. Grazie alla direzione delle correnti del mare la parte orientale dell'Adriatico è pulitissima e trasparente ed il suo meraviglioso fondale affascina i sub.

Il clima

Il clima è tipico mediterraneo con inverni miti e piovosi ed estati calde e secche. Anche se negli ultimi anni si notano delle irregolarità, il clima è ancora molto favorevole. La temperatura dell'aria varia e dipende dalla regione, ma la media temperatura estiva è di circa 34°, e d'inverno 10°.

I venti

I venti più frequenti sull'Adriatico sono la bora, scirocco e maestrale. La bora è un vento secco e freddo che soffia ad intervalli dalla direzione nord-nord-est verso est nord-est. La bora è difficile a prevedere. D'estate di solito dura un giorno, mentre d'inverno arriva anche ai 14 giorni. Lo scirocco è un vento caldo e umido che soffia da est-sudest verso sud-sudovest. Lo scirocco si svi-

luppa lentamente, e dopo qualche giorno di vento può raggiungere una forza tempestosa. Il maestrale è un termico vento odierno che soffia dalla direzione nordovest e si manifesta come risultato della differenza nella velocità del riscaldamento della terra ed il mare.

Le previsioni del tempo si possono seguire attraverso la frequenza VHF delle autorità del porto, radio, TV ed internet. In tutte le marine, porti ed uffici portuali si può avere una previsione del tempo con un'illustrazione della situazione sinottica.

Caratteristiche fisiche del mare Adriatico

Prima dell'immersione è utile conoscere le caratteristiche dell'ambiente dove viene svolta l'immersione, come la profondità, tipo di fondale, temperatura dell'acqua, trasparenza, salinità e movimento del mare in modo di prepararsi meglio per l'immersione.

La profondità

L'Adriatico appartiene ai mari di bassa profondità. Il Nord è meno fondo e la profondità non passa oltre ai 50 metri. Da Pola il fondo discende lentamente e crea una lunga e stretta depressione che si estende fino all'isola di Žirje e prosegue verso la vicina Italia. E conosciuta come la conca di Jabuka. La profondità in questo luogo arriva ai 240 metri e lì il fondo comincia a salire verso Palagruža,

dove la profondità arriva fino ai 130 metri, per scendere vertiginosamente e arrivare ai 1300 metri di profondità al Sud dell'Adriatico.

Il tipo di fondo

Il fondo marino è una regione molto importante per la vita di molti organismi che creano il bentos. I diversi animali e piante marine che troviamo dipendono dal tipo e caratteristiche del fondo. Nell'Adriatico troviamo un fondo roccioso o sabbioso e fangoso. È caratteristico che la parte bassa di circa cinquanta metri di profondità sia rocciosa e che la discesa del terreno sia a cascate o verticale (creando un cosiddetto muro sottomarino), mentre sulle spiagge l'inclinazione del terreno è poco accentuata ed il fondo è spesso ghiaioso e sabbioso.

La temperatura, luce e salinità

La temperatura è uno dei più importanti fattori ecologici perché ha un'influenza diretta su tutti gli organismi che vivono nel mare, ed allo stesso tempo sullo svolgimento del processo biochimico. Il mare assorbe grandi quantità di calore creato dalla radiazione del sole, e la temperatura del mare dipende sempre da quella dell'aria e terra, ma i cambiamenti giornalieri ed annuali sono notevolmente più lenti.

La temperatura dipende dalla stagione e profondità. La media temperatura estiva della superficie dell'Adriatico è di 24°, mentre nelle profondità più grandi 18°. La temperatura invernale è di 12°, anche se può arrivare a 7°.

La luce è un altro fattore ecologico che ha un'influenza sul vivo mondo sottomarino. La quantità di luce che arriva sotto l'acqua dipende dalla trasparenza dell'acqua. Nell'Adriatico, sulle Kornati per esempio, la trasparenza dell'acqua arriva a oltre 60 metri..

Una delle importanti caratteristiche del mare è la sua salinità, o la quantità di sale sciolto in un chilo di mare e espressa in grammi. Questo valore viene indicato come salinità. La salinità dell'Adriatico si aggira fra il 35 ed il 38‰, ed il nostro mare appartiene ai mari più salati.

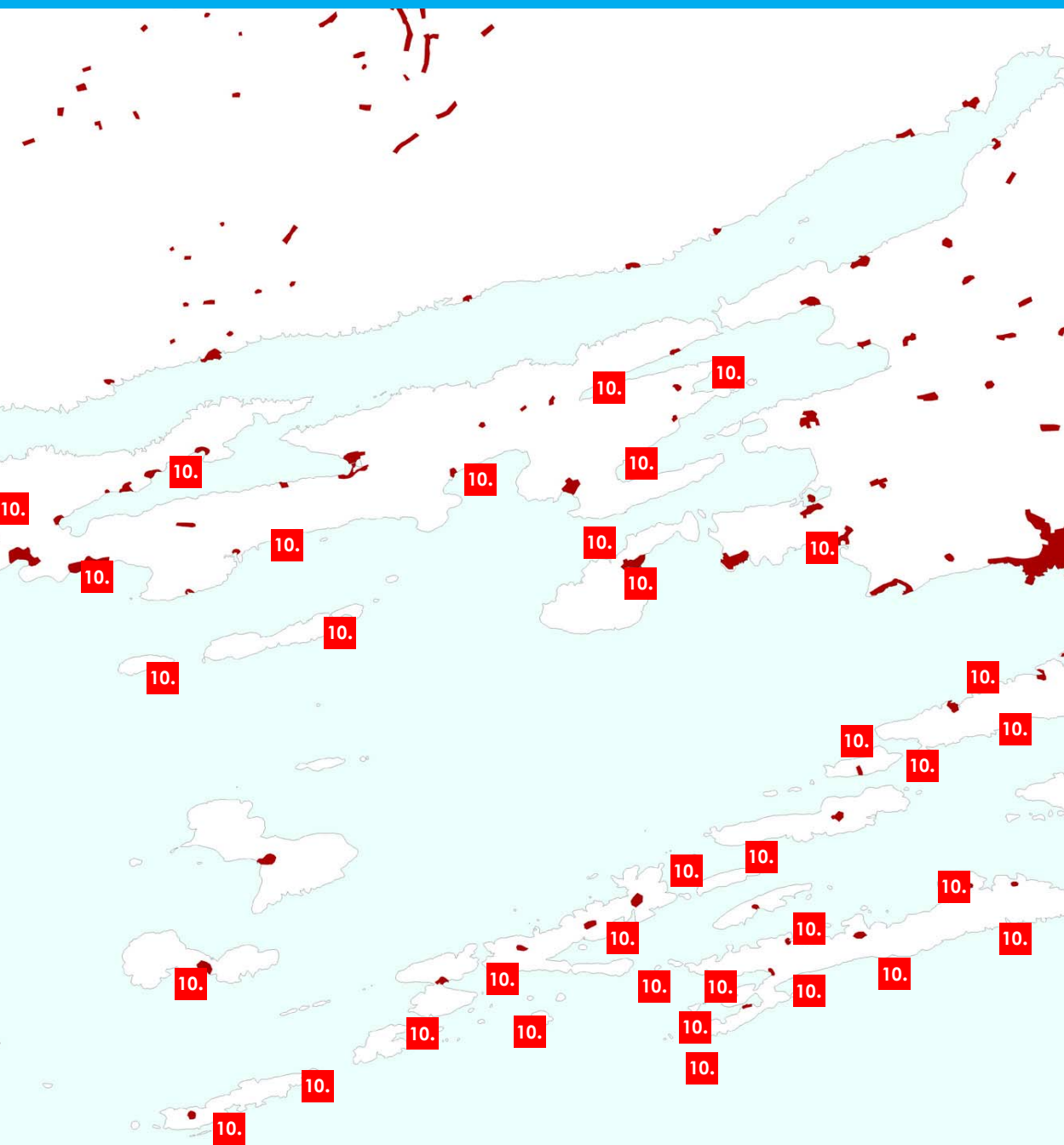
Il movimento del mare

Il continuo movimento dell'acqua è causato dalla corrente, maree e periodicamente dalle onde. Le correnti si formano dall'attività del vento e la differenza di pressione. Possono essere orizzontali e verticali. Sull'Adriatico si trovano nei canali dove c'è un costante vento, nei passaggi fra le isole e lungo le isole per l'attività della marea alta e bassa. Quando si immerge è meglio evitare la corrente, ma se uno deve immergersi deve essere un'immersione verticale sopra la corrente e all'inizio nuotare contro la corrente, per poi alla fine bisogna nuotare con la corrente.

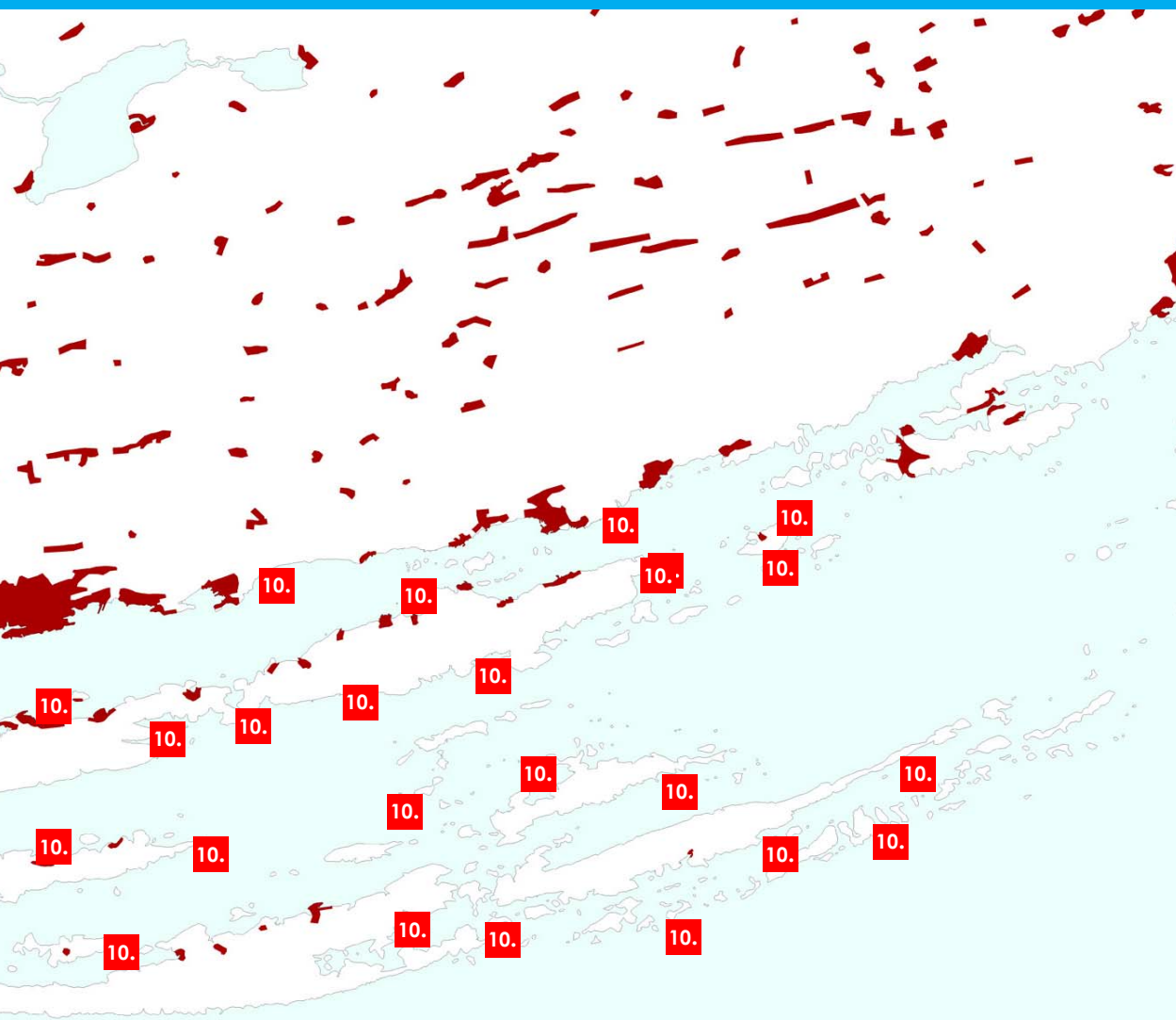
Le maree sono i periodici abbassamenti e sollevamenti del livello del mare. Sono risultati dell'attività delle forze d'attrazione della Luna e il Sole. Sull'Adriatico la marea alta e bassa hanno un'ampiezza relativamente piccola e il loro impatto sull'immersione può essere trascurato.



LEGENDA



LEGENDA





L'ISOLA DI PREMUDA



1.

Isoletta di Lutršnjak

Profondità: 5-45 metri
Difficoltà : da principianti ad avanzati
Cose interessanti: La visibilità è ottima. Il muro inizia ad una profondità di dieci metri e scende per arrivare a 45 metri. Il fondo è ricco di gorgonie e spugne dove si nascondono pesci e pesciolini e spesso si vedono lumache.



2.

Roccia Masarine

Profondità: 2-45 metri
Difficoltà : da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Il luogo migliore per l'immersione è fra due rocce. Bisogna fare attenzione alla forte corrente e al basso fondo. Dopo il passaggio bisogna prendere la direzione ovest e accompagnare il muro

che discende da 3 a 45 metri di profondità. Subito all'inizio si trovano due anfore. La visibilità è ottima, ed il mondo ittico abbondante.



3.

Roccia Bračić

Profondità: 340 metri
Difficoltà : da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Oltre a Masarine ci sono anche due piccole rocce che i locali chiamano solo rocce. All'interno il basso fondale è di circa sei metri, ma all'esterno, dopo la spianata, la discesa è vertiginosa verso il fondale profondo. Il muro è incantevole. Immensi branchi di pesce attorniano i sub, e sul fondo si trovano i resti di un'imbarcazione antica.

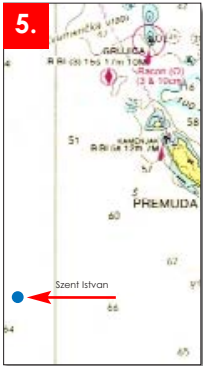


4.

Baia di Široka

Profondità: 542 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Nella baia si trova una roccia conosciuta dal nome di cattedrale per la sua forma di cupola e numerose fessure e spaccature attraverso le quali squarcia il sole a mezzogiorno e crea un gioco unico di luce, mare e ombre. Nella parte superiore e meno profonda si aggi-

rano sempre branchi di cernia, salpe e tanti pesciolini. Mentre nelle fessure spesso si possono vedere cavalli, saraghi e spari puntazzi. Oltre alla roccia è bellissimo anche il muro di fronte alla baia Široka.



5. Carcassa del Szent Istvan

Profondità: 66 metri
 Difficoltà: trimix
 Cose interessanti: Szent Istvan era una delle quattro navi della classe Teggethoff. Affondò nel 1918 mentre navigava da Pola verso l'isola di Dugi otok. Venne a tiro di due torpediniere italiane, MAS-15 e MAS-21, le quali lo torpedinarono e la nave affondò.

La carcassa è girata a rovescio e spedizioni sub straniere e nazionali ne hanno fatto dei sondaggi.

L'ISOLA DI SILBA



1. Basso fondale Grebeni, Greben

Profondità: 5-30 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il basso fondale Grebeni si trova a nord di Greben. La cima si erge a 2 metri di profondità, ed il fondo discende a scalinate per trenta metri.

Subito vicino al basso fondale si trova Greben. Si tratta di tre grandi rocce; occidentale, settentrionale e meridionale. La cima di tutte e tre le rocce è a fondo basso e è coperta di erbe. Il terreno discende a scalinate verso il fondale. Dopo quindici minuti il fondo diventa roccioso, coperto di spugne, coralli e erbe. La corrente è abbastanza forte. La visibilità è molto buona.



2. Baia di Sant'Antonio

Località 2: Baia di Sant'Antonio
 Profondità: 3-40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il fondo inizia a scendere dai 3 metri e discende verticalmente verso il fondale di 40 metri creando un muro sottomarino. Il mondo animale e vegetale è abbondante. Nel meno profondo nuotano

rami di piccoli pesci, diversi tipi di alghe verdi, mentre nel più profondo si trovano alghe marroni e rosse, *Lophophorata*, coralli e pesci grandi come le scorpene, gronghi e aragoste.

L'ISOLA DI OLIB



1. Isola di Plančić

Profondità: 15-30 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Dal lato esterno dell'isoletta si trova un muro che discende dai 15 metri alla profondità di 30 metri ed il fondo di sabbia con-

finia a discendere. Il terreno è pieno di buchi e rocce dove si nascondono numerosi organismi marini. Le gorgonie sono bellissime. La visibilità è ottima.

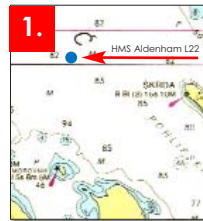


2. Isola di Pohljb

Profondità: 3-45 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Pohljb è una piccola roccia dove si trova un faro e si può vedere tutto in un'immersione unica. Un prato di erba si estende da 3 a 17 metri di profondità. Il terreno passa ad un muro che discende fino

a 45 metri di profondità. Il muro è poroso e pieno di fessure e semicaverne. Ci sono tre grandi caverne. I gronghi e le scorpene sono spesso visti in questo luogo.

L'ISOLA DI PAGO



1. Carcassa di HMS Aldenham L22

Profondità: 85 metri
 Difficoltà: trimix
 Cose interessanti: HMS Aldenham era un cacciatorpediniere britannico. Nel corso della Seconda guerra mondiale navigò prima sull'Atlantico

e partecipò all'affondamento di un sottomarino tedesco. Fu poi trasferito sull'Adriatico. Affondò nel 1944 quando incontrò una mina di superficie. Oggi giace sul fondo fangoso davanti all'isola di Škarda.



2. Carcassa della nave Euterpe

Profondità: 69-85 metri
 Difficoltà: trimix
 Cose interessanti: Euterpe era una nave a vapore affondata nel 1918. Prima della guerra era una nave passeggeri, e durante la guerra fu

trasformata in nave da trasporto militare. Oggi la carcassa giace nel fondo fangoso. La cima dell'albero si trova ad una profondità di 69 metri, e la chiglia è affondata nel fango ad una profondità di 85 metri.



3. Isoletta di Škarda

Profondità: 3-40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il muro sottomarino è coperto di erbe, spugne, coralli di pietra e ci sono anche gorgonie. La visibilità è sempre molto buona. Nella parte superiore vivono numerosi piccoli pesci turchini e cernia.



Baia di Caska

Profondità: 0–6 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati, ideale per immersione a fiato
Cose interessanti: Sulla superficie al lato nordest della baia si vedono i resti di un antico acquedotto. Se fate immersione troverete un mucchio di pietre, reperti di mura antiche e pezzettini di ceramica.



Isola di Maun

Profondità: 6–47 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: È meglio immergersi al lato esterno dell'isoletta dove esiste un muro che scende da 6 a 47 metri di profondità. Sulla spianata superiore sono sempre numerosi i branchi di pesce turchino, frati e cernie, mentre sull'inferiore e più profonda si possono vedere scorpeni, aragoste, gronghi e numerosi coralli gialli e gorgonie rosse. Al lato occidentale di Maun, ad una profondità di 14 metri si trovano torri che fanno una discesa fino a 36 metri di profondità.



Promontorio Tihovac

Profondità: 3–25 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Nella baia si trova una caverna che dai 12 metri si perde in un tunnel a profondità di 25 metri. Si continua nel tunnel. Il fondo del tunnel e la caverna sono di sabbia fine e fango per cui bisogna fare attenzione durante l'immersione.



Miletici

Profondità: 3–38 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Dal vecchio luogo per l'imbarcazione bisogna nuotare una centinaia di metri fino ad arrivare ad un muro che inizia a 22 metri di profondità e discende fino a 38 metri. Il muro è pieno di gorgonie e diversi pesci.

L'ISOLA DI ŠKARDA



Promontorio Škardski

Profondità: 3–30 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Al lato sudoccidentale del capo si trova una fessura nella roccia. Da quel luogo prendete

la direzione sudest. Il terreno cade a cascate verso una profondità di 30 metri. Sarete affascinati dall'abbondanza di pesce e dalle gorgonia. La visibilità è molto buona.

L'ISOLA DI IST



Isoletta di Vodenjak

Profondità: 5–40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il più bel luogo per l'immersione è il muro nordoccidentale, coperto di una vera foresta di gorgonie delle quali alcune sono alte più di un metro. Una volta qui si toglieva il corallo rosso, ma oggi si possono vedere solo piccoli rami ben nascosti nelle fessure sulla parte inferiore del muro.



Isoletta di Sestrice

Profondità: 5–55 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il terreno scende a cascate dalla superficie verso il fondo sottomarino. La corrente può essere molto forte. Le prime gorgonie iniziano ad una profondità di 20

metri. Scendendo più nel fondo la foresta di corallo soffice diventa impressionante. Si vedono spesso scorpene, gronghi e pesce rospo.



Isoletta di Dužac

Dubina: 3–45 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: La visibilità è ottima. Il muro discende a cascate da una profondità di tre metri verso il fondo. E coperto di spugne gialle e rosse, gorgonie color viola e coralli di

pietra color giallo e bianco. Si possono spesso vedere diversi tipi di lumache. Come dappertutto ci sono numerosi branchi di scorpene, cavalli e piccolo pesce turchino.



Roccia Funestrata

Profondità: 3–25 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Questa roccia è considerata uno dei più bei luoghi per l'immersione grazie all'abbondanza del suo mondo ittico. Il fondo cade a cascate da 3 metri in giù. La

corrente è abbastanza forte e si possono incontrare, oltre ai branchi di pesce turchino, anche pesci grossi come gattucci, gronghi e pesce rospo. Il fondo è roccioso e coperto di erbe, coralli e *Lophophorata*.



Roccia Galiola

Profondità: 3–35 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Galiola è un basso fondale che si trova al lato esterno dell'isola di Ist. Inizia a 3 metri di profondità, dove si trova il prato di erbe e il terreno discende nelle profondità. Il terreno inferiore è coperto di gorgonie.

OTOK MOLAT



Isoletta di Tramerka

Profondità: 1–50 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: La migliore immersione viene fatta al muro esterno dell'isoletta. Dalla superficie il muro discende a cascate per 15 metri e poi vertiginosamente nelle profondità. Ad una profondità di tre metri si trova l'apertura di un buco che si estende orizzontale e per 20 metri entra nell'isola. Il passaggio è adatto per un sub solo. I muri sono coperti di coralli e spugne. Nella parte inferiore del muro dimorano scorpene e aragoste.



Scoglio di Bačvica

Profondità: 5–40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il muro inizia dalla superficie e da un lato discende lentamente per 20 metri, e dall'altro lato verso una profondità di 40 metri. È completamente ricoperto di spugne, dal color arancione, viola, rosso e nero. Si possono spesso vedere diversi tipi di granchi, specialmente il zoticone e granchio ripario, e nei buchi gronghi e scorpene.



Passaggio di Maknare, banco

Profondità: 5–50 metri
 Difficoltà: categoria avanzata
 Cose interessanti: fra il capo Bonaster sull'isola di Molat e l'isoletta di Golac, nel passaggio Maknare si trova un banco di cui la cima si trova a 5 metri di profondità e discende come un canyon fino alla profondità di 50 metri. Si possono sempre incontrare numerosi branchi di piccolo pesce turchino per la forte corrente che spesso cambia direzione. La flora e fauna è abbondante.



Capo di Bonaster

Profondità: 5–40 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Il terreno scende dolcemente da 5 a 25 metri di profondità dove si vede un altopiano con prati di erbe marine. Se scende fino a 30 metri, troverete delle anfore sul fondo di sabbia.

Oltre alle anfore si possono vedere grandissime pinne e numerose spugne e coralli.

L'ISOLA DI VIR



Branco di Vir

Profondità: 24–80 metri
Difficoltà: avanzata
Cose interessanti: La cima del banco si trova a 24, e il fondo a 80 metri di profondità. La parte superiore del banco è coperta di erbe e scendendo si vede che predominano alghe marroni e rosse e vari tipi di corallo e

spugne. Le scorpeni, cavalli e gronghi sono gli usuali abitanti della parte inferiore del muro. La visibilità è molto buona.

L'ISOLA DI DUGI OTOK



Lagnici

Profondità: 1–45 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Un muro sottomarino meraviglioso che scende vertiginosamente ad una profondità di 45 metri. Siccome la visibilità è ottima, vi

goderete i colori del corallo, gorgonie, pesci, aragoste ed altri organismi marini.



Veli rat

Profondità: 3–38 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: il muro sottomarino scende da 3 metri in giù. La vita del fondale è ricca e colorata. La visibilità è ottima.



Capo di Lopata, Sakarun

Profondità: 0–55 metri
Difficoltà: categoria avanzata
Cose interessanti: Dalla superficie il muro cade verticale fino ad una profondità di 50, 55 metri. La parte del muro nel meno profondo è nuda, mentre alla profondità di circa 20

metri è coperta di spugne, *Lophophorata*, gorgonie ed altri coralli. Spesso si incontrano gattucci e qualche volta anche pescecani.

La vicina Sakarun è una bellissima spiaggia di sabbia che tutti devono visitare.



Isoletta di Mežanj

Profondità: 5–55 metri
 Difficoltà: categoria avanzata
 Cose interessanti: Il più interessante luogo per l'immersione si trova al lato sudovest dell'isoletta. A 6 metri di profondità si trova l'apertura di un buco che scende fino a 15 metri di profondità e porta ad una caverna

sottomarina.

Un muro si estende a destra e sinistra dall'entrata nel buco. Il fondo è coperto di alghe, e diverse erbe. I branchi di pesce sono numerosi e ci sono tantissimi granchi e gamberi.



Plič Mišnjak

Profondità: 0–50 metri
 Difficoltà: avanzata
 Cose interessanti: Il terreno discende a cascate dalla superficie verso il fondo. La visibilità è ottima. Nella parte meno profonda si vedono

spesso i polpi, numerose alghe color verde e marrone, mentre nel più profondo ci sono le scorpene, aragoste e lumache. La corrente è forte. Immersione in blu.



Baia di Brbiščine

Profondità: 3–30 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: La baia si trova al lato sudovest dell'isola. Il terreno è pieno di caverne e fessure. La parte più interessante è un tunnel lungo circa trenta metri che si estende dai 6 ai 9 metri nel fondo e finisce parzialmente in un buco che porta alla superficie. Questo buco viene chiamato dai locali l'occhio del dragone. La visibilità è molto buona.



Isoletta di Tukoščak, roccia nel basso fondale

Profondità: 2–50 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: L'isoletta è circondata da due rocce sottomarine, una al lato sud e l'altra un pò più distante, in direzione nordest dall'isola. Tutti e due i luoghi sono adatti per l'immersione. La roccia sottomarina più

vicina inizia a 2 metri e continua fino a 9 metri di profondità. Il terreno continua a discendere ed è ricco di pesce.



Isoletta di Mrtonjak

Profondità: 0–50 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Mrtonjak è un piccolo scoglio davanti a Zaglav. Le immersioni sono possibili da tutti i lati. Oltre ai branchi di piccolo pesce turchino potete godervi la vista dei colori delle spugne, coralli e *Lophophorata*.



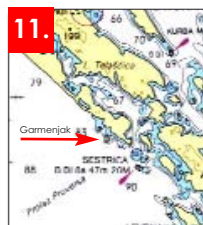
Lavdara

Profondità: 5–50 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il muro è adatto per l'immersione. Sulla parte superiore nuotano numerosi branchi di pesce, mentre nelle fessure si nascondono dei cavalli e pesciolini. Gli abitanti del più profondo sono le scorpene ed aragoste.



Isoletta di Korontan, Telaščica

Profondità: 2–35 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Korontan è un'isoletta che si trova nella baia del Parco di natura Telaščica. Il terreno discende a cascate verso il fondo. La visibilità è meno buona che dal lato esterno. Nel meno profondo dimorano branchi di piccoli pesci. Si trovano spesso anche stelle marine di color verde che assomigliano molto ad un lungo verme verde che alla fine a qualcosa che assomiglia alla lingua di un serpente, ma non pericolosa..



Isoletta di Garmenjak

Profondità: 12–55 metri
 Difficoltà: tutte le categorie
 Cose interessanti: Il muro sottomarino è molto bello, e subito dopo l'uscita dalla baia discende vertiginosamente fino a 55 metri di profondità. Si possono vedere bellissime gorgonie rosse, ed il muro è ricco di *Lophophorata*, spugne e alghe. I pesci sono abbondanti dai pesciolini alle murene ed anche aragoste.



Capo di Vidilica

Profondità: 3–50 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Alla fine del capo è ad una profondità di quindici metri, si trova un'ancora di una centinaia di anni, completamente ricoperta da organismi marini e diventata parte dell'ambiente. È attornata da branchi di pesce come



le salpe, cernie, e occhiate. Al lato più profondo del muro dimorano le scorpene, aragoste ed alcuni gattucci.

L'ISOLA DI ZVERINAC



Capo meridionale

Profondità: 5-40 metri

Difficoltà: da principianti ad avanzati

Cose interessanti: Ad una profondità bassa si trovano prati di erbe e tantissimi animali che ci si nascondono, da branchi di salpe, cernie, al pesce S. Pietro e tantissime creature come le lumache, ricci, oloturie e stelle marine.

Verso il fondo il terreno cambia in roccioso e parzialmente sabbioso.

L'ISOLA DI SESTRUNJ



Vrtlac

Profondità: 5-45 metri

Difficoltà: da principianti ad avanzati

Cose interessanti: Il miglior uogo per fare immersioni si trova al lato nord-ovest dell'isola. Il muro discende a cascate verso il fondo. L'altopiano superiore è coperto di erbe, e l'inferiore di spugne, *Lophophorata*, e coralli. Qui dimorano le scorpene e si vedono anche i gronghi e gattucci.



Paranak

Profondità: 8-30 metri

Difficoltà: da principianti ad avanzati

Cose interessanti: Il muro discende a cascate da 8 metri di profondità e scende verso il fondo, passando da prati di erba per arrivare alle rocce del fondo. Ci sono numerosi branchi di pesce. Il vicino banco è molto interessante per le immersioni.

L'ISOLA DI RIVANJ



Rivanj, Tri sestrice (tre sorelle)

Profondità: 3-30 metri

Difficoltà: da principianti ad avanzati

Cose interessanti: Tri sestrice (tresorelle) sono due piccole e una meno piccola isolette. Dal lato esterno (il canale di Rivanj) il fondale è più profondo di quello del lato interno, ma

bisogna fare attenzione alla forte corrente. Ad una profondità più bassa c'è un prato di alghe e più avanti il terreno discende a cascate. Al di sopra ci sono branchi di cernia e salpe mentre sotto si trovano le alghe, spugne e *Lophophorata*.



Rivanj, Canale di Rivanj

Profondità: 3–50 metri
 Difficoltà: avanzati
 Cose interessanti: Ai principianti si raccomanda di non immergere qui per la forte corrente nel canale. Ci sono alcuni luoghi per l'immersione fra l'isola di Rivanj e Ugljan, e Rivanj e Sestrinj. Si tratta di muri che discendono da tre metri verso profondità più grandi. La visibilità è meno buona che sulle isole esterne, rendendo meno abbondanti la flora e fauna.



IL CANALE DI VELEBIT

Modrič Draga, sorgente

Profondità: 3–30? metri
 Difficoltà: avanzati, immersioni in caverne
 Cose interessanti: Si tratta di una sorgente, nel canale di cui si può immergere quando la sorgente non è attiva. L'entrata si trova ad una profondità di tre metri, ed il canale largo quasi tre metri, discende verticalmente per arrivare ad una profondità di trenta metri. A 20 metri di profondità si arriva a un passaggio stretto dove passa un sub da solo. A 30 metri il canale si biforca in due rami separati che continuano il loro percorso verso il fondo.

L'ISOLA DI RAVA



Capo di Zagalvić

Profondità: 15–60 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il capo possiede un'abbondanza ittica. Nel corso dell'immersione vi sentite partecipare ad un film perche numerosi branchi di pesce piccolo e grande vi attorniano. La visibilità è ottima. Si vedono spesso le lumache ed anche piccoli pescecani non sono ospiti rari.

La visibilità è ottima. Si vedono spesso le lumache ed anche piccoli pescecani non sono ospiti rari.

L'ISOLA DI IŽ



Capo di Parda

Profondità: 5–60 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il capo si trova al lato sud dell'isola. Dalla superficie fino a dieci metri di profondità il terreno discende leggermente per poi discendere vertiginosamente verso il fondo. Ci sono lumache, spugne *Lophophorata*, e coralli dappertutto. Si vedono anche numerosi branchi di pesce.

L'ISOLA DI UGLJAN



Isoletta di Karantunić

Profondità: 5–40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Karantun e una piccola isola che si trova all'uscita del passaggio fra le isole di Pašman e Ugljan. Il lato interno è meno profondo, mentre il lato esterno è più profondo. Per la forte corrente si possono sempre incontrare tantissimi pesci e già a venti metri di profondità cominciano le gorgonie.

LE KORNATI



Sestrica

Profondità: 3–45 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il basso fondale si distingue dal faro. Il terreno discende a cascate. La visibilità è ottima e il luogo è adatto all'immersione. La flora e fauna è abbondante. È meglio immergersi nel pomeriggio

quando i raggi del sole si sciolgono con la limpidezza del mare e creano un'armonia di colori vivaci, dal giallo delle anemone di mare, il rosso delle spugne e aragoste e i colori scuri delle alghe.



Isoletta di Mrtovac

Profondità: 0–90 metri
 Difficoltà: categoria avanzata
 Cose interessanti: Mrtovac è uno scoglio di forma triangolare situato al lato esterno di Levrnaka. Al suo lato esterno si trova un muro verticale che scende dalla superficie fino a 90 metri di profondità. Il muro è pieno di buchi, rocce e semicaverne dove si possono trovare, oltre alle scorpene e groghi anche qualche cernia.



Isola di Borovik

Profondità: 5–70 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Al lato ovest dell'isola si trova un bellissimo muro marino coperto di gorgonie, spugne, coralli e *Lophophorata*. Oltre ai piccoli pesci come lo sparò, sparò puntazzo, e salpe si vedono spesso anche dei cavalli, pagelli fragolini, e anche seriole che appaiono ad una velocità di lampo dall'azzurro fondale in caccia di pesciolini e spariscono con la stessa velocità.



4. Isola di Man

Profondità: 3–70 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Il più bel luogo per l'immersione è il muro al alto sud-ovest dell'isola. Il fondo scende verticalmente fino ad una profondità di settanta metri. Il lato destro e sinistro sono adatti per l'immersione, ma se girate a sinistra, dopo centocinquanta

metri arriverete ad un «camino» il cui fondo si trova a 30 metri di profondità, e l'uscita o entrata superiore a 16 metri. Sono numerosi i branchi di cernia, salpe e numerosi tipi di pesce bentos.



5. Isoletta di Rašip

Profondità: 0–45 metri
Difficoltà: categoria avanzata
Cose interessanti: Il muro inizia a discendere da una profondità di 10 metri dove si trova uno stretto altopiano, e poi il terreno scende vertiginosamente fino a 60 metri. La visibilità è spettacolare, oltre 50 metara in direzione verticale. La flora e fuana sono abbondanti.



6. Isole di Mala e Vela Panitula

Profondità: 3–50 metri
Difficoltà: da principianti ad avanzati
Cose interessanti: Da una profondità di 3 metri il muro discende fino a cinquanta metri. Il muro si estende fra Mala e Vela Panitula ed è coperto di gorgonie. Nel meno profondo nuotano branchi di pesce.



7. Isola di Oključ

Profondità: 0–50 metri
Difficoltà: avanzati
Cose interessanti: Un bellissimo muro pieno di colori che dalla superficie scende verticalmente verso il fondo. Come in altri luoghi sulle Kornati, la visibilità è ottima, il mondo ittico abbondante e le a gorgonie grandi e belle.



8. Isoletta di Samograd

Profondità: 0–50 metri
Difficoltà: avanzati
Cose interessanti: Un bellissimo muro scende verticalmente dalla superficie fino a 50 metri di profondità. Branchi di pesce, gorgonie,

spugne, e tantissimi colori vi lasceranno senza fiato. La visibilità è ottima.

L'ISOLA DI ŽUT



Babuljaši

Profondità : 3–58 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Presso la roccia più piccola del gruppo di rocce e il luogo migliore per fare immersione. Il lato sud e più profondo, mentre quello nord è meno profondo e pieno di erbe. Nel basso fondale si trovano i resti di alcuni vecchi bertuelli. Il terreno discende lentamente verso il fondo creando cascate. Qui dimorano le spugne, *Lophophorata*, gorgonie, diversi tipi di crostacei e piccoli e grandi pesci.



Scoglio di Miši

Profondità: 0–45 metri
 Difficoltà: da principianti a avanzati
 Cose interessanti: La roccia si trova presso Babuljaša. La cima si erge dall'acqua e si distingue facilmente quando le acque sono calme. Ad una profondità di 10 metri si trovano prati di posidonie, e verso le profondità il terreno discende a cascate. A 30 metri si trovano gorgonie e diversi tipi di spugne.



Roccia sottomarina di Kamenar

Profondità: 3–55 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: La roccia sottomarina è facile da distinguere perché inizia ad una profondità di soli 3 metri. La parte superiore è adatta ai principianti. Qui si incontrano sempre branchi di piccolo pesce turchino. Andando verso l'isola di Žut il fondo discende leggermente fino ai venti metri, mentre il lato esterno cade vertiginosamente nelle grandi profondità.

L'ISOLA DI PAŠMAN



Zaglav

Profondità: 3–50 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Zaglav si trova al lato esterno dell'isola di Pašman. Un muro sottomarino inizia a 3 metri e scende verso il fondo sabbioso che continua a scendere. La corrente è forte. La visibilità è meno buona di quella sulle isole esterne. C'è un abbondante mondo ittico.



Isola di Košara

Profondità: 0–40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Si possono fare immersioni in alcuni luoghi. Dirigendovi dal faro verso l'esterno troverete un terreno a cascate. Il muro sottomarino inizia a 26 metri e scende per arrivare a 40 metri di profondità.

Il terreno non è ricco come quello delle isole esterne ma s'incontrano sempre dei branchi di piccolo pesce turchino, moltissimi coralli gialli, vari tipi di spugne, *Lophophorata* e altre erbe, ed anche polpi.



Isoletta di Gnalič

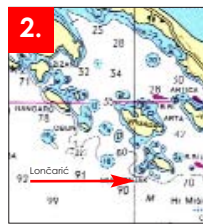
Profondità: 26–32 metri
 Difficoltà: categoria avanzata
 Cose interessanti: Qui si trovava la carcassa di una galea veneziana del XVI sec. Si considera che si era affondata a causa del maltempo. Il carico fu tolto dall'imbarcazione e si trova nel Museo della patria a Biograd. Oltre ai numerosi oggetti in vetro Murano, ci sono anche balle di tessile, candeliere in ottone, cannoni, ancore e molti altri oggetti. Il fondo è di sabbia, parzialmente coperto di alghe, spugne e *Lophophorata*. Si può sempre trovare qualche perla, pezzi di ceramica e la parte esterna dell'imbarcazione.

OTOK VRGADA



Lato orientale dell'isola

Profondità: 5–35 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Vrgada è un'isola a 2,5 km da Pakoštane ed è un vero piccolo paradiso della natura. Il lato esterno, dove si trova un muro che da tre metri di profondità scende verso il fondo, è il migliore luogo per l'immersione. Il muro è coperto di spugne, coralli e *Lophophorata*, e diversi tipi di pesci piccoli e grandi sono sempre presenti.



Lončarić

Profondità: 5–40 metri
 Difficoltà: da principianti ad avanzati
 Cose interessanti: Il piccolo muro discende dalla superficie fino ad una profondità di cinque metri e continua a scendere per arrivare a 20 metri dove si trasforma in una discesa a cascate fino a 40 metri di profondità. Qui s'incontrano spesso le polpi, gronghi, scorpene, lumache e, con un pò di fortuna, il cavalluccio marino.





Curiosita

- Il 1 ottobre, 1886 Špiro Brusina, conosciuto naturalista croato, prese i primi campioni biologici dal porto di Zara, e quel giorno viene considerato giorno d'inizio delle ricerche biologiche del mare in Croazia.

- Nel 1937 i fratelli Kuščer immersero con aria compressa ed attrezzatura fatta in casa.

- Il corallo, (*Corallium rubrum*), considerato ad avere la più bella sfumatura del color rosso, vive nell'Adriatico.

- Nell'Adriatico esiste ancora la foca. Fu vista l'ultima volta durante l'estate del 2004..

Il museo archeologico di Zara è l'unico museo in Croazia con una sezione per l'idroarcheologia, ed è in atto la costruzione di un centro per l'archeologia sottomarina.

- Nella località di Nin, non lontano da Zara, negli anni sessanta del secolo scorso furono trovate imbarcazioni del XI sec., epoca dell'antico croato

A Zaton, vicino a Zara, furono scoperte imbarcazioni del I-III sec. della tribù dei Liburni.

- Negli ultimi dieci anni sono state registrati 29 nuovi tipi di pesce dei quali alcuni arrivano dal Mar Rosso.

- Nel museo di Zara si conserva la statua dell'imperatore romano Augusto, trovata nell'acquatorio di Zara

- Nel Museo della patria a Biograd è esposto un modello in piccolo della galea veneziana affondata nel XVI sec. presso l'isola di Gnalič con il carico che gli idroarcheologi ci trovarono. Si possono vedere ancore, cannoni, piccoli oggetti per l'uso quotidiano, candelieri in ottone, diversi oggetti in vetro Murano e balle di tessili. Il carico era nel mare per oltre 350 anni.

INFORMAZIONI UTILI

Associazione croata per immersioni (HRS)

Dalmatinska 12, Zagreb
Tel. ++385 1 48 48 765
Faks. +385 1 48 49 119
www.diving-hrs.hr

Pro Diving Croatia

Gruppo per il turismo sub
HGK Split
Tel. +385 21 321 118
www.prodiving.hr

BAROKOMORE

Le piu vicine barrocameri si trovano a Spalato:

Barocamera Spalato

Domovinskog rata 1, Split
Tel. +385 21 36 133 55
Tel. +385 21 34 39 80

Barokomora IPM HRM

Šoltanska 1, Split
Tel. ++385 21/35 45 11

Ospedale civile di Zara

Autorità portuali di Zara

Uffici: (Biograd, Božava, Ist, Novi-grad, Pag, Preko, Sali, Šilba, Starigrad Paklenica)
23000 Zadar, Liburnijska obala 8
Tel: +385 23/ 25 48 88
Faks: + 385 23/ 25 02 35
kapetanija-zadar@pomorstvo.hr

Polizia marittima di Zara

Traghetti

Jadrolinija

Adresa: Liburnska obala 7, Zadar
Tel: + 385 23/254 800
Faks: + 385 23/250 351
www.jadrolinija.hr

Aeroporto internazionale di Zara-Zemunik

Tel. +385 23/313 311
Faks. +385 23/313 466
www.zadar-airport.hr

Prenotazioni e vendita biglietti:

Croatia Airlines
Poljana Natka Nodila 2, Zadar
Tel. +385 23/250 094
Faks +385 23/250 109
zadto@croatiaairlines.hr

Importanti numeri di telefono

Emergenza	94
Pompieri	93
Polizia	92
Assistenza stradale	987
Informazioni	988
Informazioni generali	981
Informazioni per turisti	0800 200 200
Sevizio si salvezza e ricerca sul mare	9155

Elenco dei diving club e centri sub della regione di Zara

AD-SUB s.r.l.

Jakše Čedomila Čuke 15
23000 Zadar
Tel. +385 23 25 00 29
GSM +385 91 53 89 062

CLUB IMMERSIONI ALBA MARIS

I. B. Mažuranić 4
23210 Biograd
Tel. +385 23 38 54 35
GSM +385 98 12 35 330
www.albamaris.hr

ALBAMARIS SERVIZI DI IMMERSIONE

I. B. Mažuranić 4
23210 Biograd
Tel. +385 23 38 54 35
GSM +385 98 12 35 330
www.albamaris.hr

AQUA TERRA s.r.l.

Sali b. b.
23281 Sali
Tel. +385 23 37 71 38

AQUARIUS TRADE s.r.l.

Put Petrića 43
23000 Zadar
Tel. +385 23 23 09 25
GSM +385 91 58 25 743

AQUASUB s.r.l.

TN Zelena Punata
23271 Kukljica
GSM +385 98 19 20 085
www.tek-diving.de

KPA BRAK

Antuna Štepinca b. b.
23244 Starigrad Paklenica
Tel. +385 23 36 96 78
GSM +385 99 53 44 75

B & J

Isola di Levnaka
Kornati
Mob. +385 99 48 06 77
GSM. +385 91 36 99 590
www.bj.hr

BUGONVILIJA TOURS s.r.l..

Kraljice Jelene 22
23210 Biograd na moru
Tel. ++385 23 38 59 00
www.bouganville.nl

CR LOTHAR WEISS s.r.l..

Sali
23281 Sali
GSM. +385 98 76 42 74
www.dive-kroatien.de

DELFIN SUB s.r.l.

Obala 1
23210 Biograd na moru
Tel. +385 23 38 48 41
GSM +385 98 79 90 51
www.dolphin-divers.de

D.I.I.V. s.r.l.

Obala P. Lorinija b. b.
23281 Sali
Tel. +385 23 33 77 400

DORIS SPORT s.r.l.

23262 Pašman
Tel. +385 23 32 25 587

FLUCTUS EXTRA DIVER CROATIA

Majstora Radovana 7
23000 Zadar
Tel. +385 23 33 76 44
GSM++385 91 14 11 196
www.extra-diver.li

RO FOKA-SUB

Košljun 131
23290 Pag
Tel. +385 23 69 90 04
GSM. +385 91 53 02 072
www.foka-sub.hr

FOTOOPTIKA-SUBMARINE

Petra Krešimira IV. b. b.
53291 Novalja
Tel. +385 53 66 17 46

FREE DIVERS

Lun 172
53294 Lun
Tel. +385 53 66 50 15

GALIOLA s.r.l.

Ist
23293 Ist
GSM +385 98 90 14 652
www.ist-diving.com

HIPPOCAMPUS s.r.l.

23205 Bibinje
Tel. +385 23 26 10 05

KAMENICA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA PER L'IMMERSIONE

Kralja P. Krešimira IV. 6
22213 Pirovac

KORNATI DIVER

Zaglav
23281 Zaglav
Tel. +385 23 37 71 67
GSM +385 98 16 93 107
www.kornati-diver.com

ARTIGIANATO TURISTICO MURADA

Dr. Franje Tuđmana 26a
23000 Zadar

NADJI LAGUNA

Obala Kralja Petra IV br.64
23211 Pakoštane

Tel. +385 23 38 10 56
GSM +385 91 59 06 617
www.nadji-laguna.com

PIROVČANKA

Trg Domovinskog rata 18
22213 Pirovac

UTO POLET

Marka Oreškovića 14
23000 Zadar
Tel. +385 23 21 48 84

POSSUM s.r.l.

Ugljan
23275 Ugljan
Tel. +385 23 38 80 22

PROTEUS s.r.l.

Božava
23286 Božava
Tel. +385 23 25 40 26

CENTRO IMMERSIONI RENATO

Košljun 45
23250 Pag
Tel. +385 23 69 90 49

RUŠEV S.P.O.

23273 Preko
Tel. +385 23 28 62 66

SAHARUN AGENZIA TURISTICA s.r.l.

Ist 122
23293 Ist
Tel. +385 23 37 24 19

SALI DUGI OTOK

Sali b. b.
23281 Sali
Tel. +385 23 37 70 94

SCUBA ADRIATIC IMMERSIONI SPORTIVE

Bana Josipa Jelačića 24b
23000 Zadar
Tel. +385 23 28 03 50
GSM +385 98 27 38 31
www.scubaadriatic.com

SCUBA CENTRO PAG

Branimirova obala 10
23290 Pag
Tel. +385 1 36 66 942
GSM +385 98 209 144
www.scubacentarpag.hr

SMETANA s.r.l.

Stara cesta 4
53270 Senj
Tel. +385 53 88 42 59

ŠIMUNI SPORT s.r.l.

Šimuni b. b.
53293 Kolan
Tel. +385 52 80 41 00

ARTIGIANATO DELLO SPORT E IMMERSIONI

Hotel Božava-Dugi Otok

23286 Božava
Tel. +385 23 29 18 16
www.bozava.de

DSRPA USKOK

Škver 3
53270 Senj

IMMERSIONI PER

DIVERTIMENTO s.r.l.
Kardinala Štepinca 6
23211 Pakoštane
Tel. +385 23 33 29 54

KPA ZADAR

Obala Kneza Trpimira b. b.
23000 Zadar
Tel. +385 23 33 29 54

ZADAR SUB s.r.l.

Dubrovačka 20a
23000 Zadar
Tel. +385 23 21 48 48
GSM +385 98 33 04 72
www.zadarsub.hr

SOCIETA SPORTIVA ZADAR

Put Petrića 43
23000 Zadar
Tel. +385 23 23 09 25

CLUB IMMERSIONI

ZLATNA LUKA
Sv. Nikole Putnika b. b.
23205 Bibinje
Tel. +385 23 26 31 21
GSM +385 91 25 28 021
www.diving-zlatnaluka.net

**Provvedimenti legislativi
sulle immersioni nella
Repubblica di Croazia**

Le immersioni sportive e ricreative in Croazia vengono regolate dai seguenti documenti:

1. Regolamento per le attività sottomarine (Gazzetta ufficiale 47/99, 23/03, 52/03, 58/03) Ministero del mare, turismo, trasporto e sviluppo (www.mmtp.hr)
2. Regolamento sulle condizioni d'insegnamento d'immersione, immersioni sportive e ricreative (Gazzetta ufficiale 105/00, 24/03) Ministero dello sport ed educazione
3. Regolamento sul processo e modo di rilasciare permessi per attività sottomarine nelle acque interne e territoriali della Repubblica di Croazia protette come beni culturali (Gazzetta ufficiale

- 56/03, 62/03, 12/05) Ministero della cultura (www.min-kulture.hr)
4. Regolamento sul modo, condizioni ed importo del compenso per il rilascio di permessi di concessione (Gazzetta ufficiale 51/96, 18/99, 23/03) Ministero del mare, turismo, trasporto e sviluppo (www.mmtp.hr)
5. Decreto sul procedimento per permettere permessi di concessione sui beni marittimi (Gazzetta ufficiale 36/04)
6. Decreto sul procedimento per permettere concessioni sui beni marittimi (Gazzetta ufficiale 23/04, 32/04, 68/04, 101/04)

Tessera per immersioni

È permesso fare immersioni solo con il possesso di una valida tessera per immersioni rilasciata dall'Associazione croata di immersioni (HRS). La tessera per immersioni vale un anno dalla data di rilascio e si rilascia solo ai sub in possesso di valida qualifica per immersioni, rilasciata da una delle associazioni internazionali per immersioni (CMAS, PADI, SSI, NAUI, NASDS, YMCA, MDEA, NASE, IDEA IANTD, NSS-CDS, ANDI, TDI NACI, PSA, PDIC, SDI, FIAS, ACUC, BSAC, VDST, BARACUDA, IDD, UDI, ... ed altre associazioni internazionali per immersioni). Il prezzo per il 2006 è di 100,00 kn e viene acquistata nei centri di immersioni lungo l'Adriatico. Le immersioni possono essere organizzate o individuali. Per le immersioni si paga una concessione per tutti e due i tipi per un importo di 2400,00 kn.

Scuole sub riconosciute

Nella Repubblica di Croazia le seguenti scuole sub sono riconosciute dal Ministero dell'educazione, scienze e sport:

- BSAC (The British Sub – Aqua Club)
- CMAS (Confédération Mondiale des Activités Subaquatiques)

- IANTD (International Association of Nitrox and Technical Divers)
- NAUI (National Association of Underwater Instructors)
- PADI (Professional Association Diving Instructors)
- SSI (Scuba Schools International)
- IRTA (International Recreational and Technical Diving Association)
- UDI (United Diving Instructors) i UEF (Underwater Explorers Federation).

Secondo i programmi delle sub nominate scuole è permessa l'educazione dei sub nella Repubblica di Croazia.

Zone proibite all'immersione

Il parco nazionale di Krka, zone delle acque interne che abbracciano i porti, gli accessi ai porti, ancoraggi nel porto e regione con traffico marittimo intenso, riserve speciali e parchi di natura (la baia di Maloston, il canale di Lim), il mare a 100 metri intorno alle navi militari e costruzioni militari lungo la costa.

Zone d'immersione controllata

Parco nazionale Kornati

Immersioni nel Parco nazionale Kornati sono permesse solo ad organizzazioni registrate per queste attività " e con il permesso rilasciato dall'ente pubblico del Parco nazionale Kornati per l'organizzazione di immersioni nel parco.

Immersioni individuali (fuori dai permessi gruppi organizzati) non sono permesse.

Il Parco nazionale Kornati " ha sette zone dove le immersioni sono permesse. Le zone sono le seguenti:

- Oključ
- Mala Panitula
- Vela Panitula
- Rašip
- Mali Rašip
- Mana
- Borovnik.

Nel corso dell'immersione non è permesso di toccare o ritirare niente dal

mare (oltre ai rifiuti). È proibito disturbare intenzionalmente gli organismi marini o esporli a qualsiasi pericolo. Sono vietate le immersioni notturne (fra le ore 19:00 e 07:00). Oltre al coltello i sub non possono avere nessun tipo di arma sull'imbarcazione o durante l'immersione. I sub devono rispettare tutte le regole previste dalla Repubblica di Croazia che trattano le attività sottomarine.

Parco di natura Telašćica

La baia di Telašćica si trova al centro della costa orientale dell'Adriatico, al lato sud-est dell'isola di Dugi otok. Grazie alla sua eccezionale bellezza, ricchezza ed importanza, la baia che abbraccia sei isolette ed è circondata da 13 isole e isolette, fu proclamata parco di natura ancora nel 1988. Nel 1980 aveva già ritenuto lo stato di area protetta, grazie al suo valoroso mondo vegetale e animale, fenomeni geologici e geomorfologici, fondale marino ed interessante eredità archeologica. A Telašćica si possono fare immersioni attraverso centri sub autorizzati in possesso di permessi di concessione o con permessi emessi dalle autorità del parco di natura.

Parco nazionale di Krka

Krka fu proclamato parco nazionale nel 1985, ed è il settimo parco nazionale in Croazia. Si trova completamente nella regione della contea di Sebenico e Knin ed abbraccia una superficie di 109 km² lungo il flusso del fiume Krka: due chilometri di discesa con la corrente da Knin a Skradin ed il flusso inferiore del fiume Čikola. Il fiume, con il suo sbocco, è lungo 72,5 km e secondo la sua lunghezza è il 22o fiume in Croazia.

È proibito fare immersione nel parco nazionale di Krka.

Raccomandazione per un'immersione sicura

L'immersione è una bellissima attività, ma, come in ogni sport, esistono regole fondamentali che si devono rispettare:

- non fate mai immersione da soli
 - il luogo d'immersione deve sempre essere indicato secondo le regole
 - non raccogliete "souvenir"
 - non toccate gli organismi marini, non date loro da mangiare e in nessun modo fate loro disturbo
 - rispettate i vostri limiti e i limiti della categoria di sub che siete in possesso
 - immergetevi con attrezzatura corretta e revisionata
 - prima dell'immersione fatevi un piano d'immersione che includa il tempo, profondità, pressione minima del gas nelle bottiglie, la direzione di movimento ed il procedimento in caso di emergenza
 - non datevi mai persuadere all'immersione
 - se trovate oggetti pericolosi e esplosivi, non toccateli, avvisate immediatamente la polizia e le autorità portuali
 - rispettate le regole legislative legate all'immersione
- Prendiamoci cura dell'Adriatico in modo che le future generazioni possano godersi la sua particolarità e bellezza.

Informazioni sull'editore e produttore:

Ente turistico della contea di Zara
23000 - Zadar, 1 Sv. Leopolda B. Mandića
Tel/Fax: +385 (0)23 315-316, 315-107
tz-zd-zup@zd.t-com.hr
www.zadar.hr

Ivo Dunatov: editore
Julije Skelin: concetto e disegno
Sikora: cartografia
Basic Produktion, Zagreb: produzione
Columna, Split: grafica
Ivana Ostoić: testo e descrizione delle località di immersioni
Traduzione italiana: Geo Zadar
Milan Tomazin: Fotografie sub, altre fotografie dall'Archivio dell'Ente turistico della contea di Zara

Stampa: 2006

